

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria
Nome del corso in italiano	Odontoiatria e protesi dentaria <i>modifica di: Odontoiatria e protesi dentaria (1343123)</i>
Nome del corso in inglese	SCHOOL OF DENTISTRY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di accreditamento	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	09/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	22/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	08/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2015 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medicina.unifg.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Altri dipartimenti	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria

I laureati nei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione.

I laureati magistrali della classe possiedono un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 (trecentosessanta) CFU complessivi articolati su 6 (sei) anni di corso, di cui almeno 90 (novanta) da acquisire in attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie. L'attività formativa professionalizzante è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale e viene pianificata dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi.

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 78/687/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

I laureati magistrali della classe dovranno essere dotati:

delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente.

I laureati magistrali della classe dovranno, inoltre, avere maturato:

la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, sviluppando in particolare le problematiche cliniche delle utenze speciali, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.

I laureati magistrali della classe, al termine degli studi, saranno in grado di:

praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;

individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;

apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e

dell'etica;

conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;

conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;

controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;

applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);

analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;

conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali;

sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;

approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari;

comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;

fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;

interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita;

riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche;

organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile;

approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica.

possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari.

Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici sopraindicati i laureati della classe devono acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale. Inoltre, il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e specificate dall'Advisory Committee On Formation Of Dental Practitioners della Unione Europea:

1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare un'accurata anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

2) Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolarità e poliradicolarità; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escisionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

3) Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Si è ritenuto opportuno trasformare la 5/2 in LM-46 per fornire al laureato le piene competenze per immergersi nel mondo del lavoro, dopo l'esame di stato, come stabilito dalla Direttiva Comunitaria.

La LM-46 prevede 60 (CFU) in più rispetto alla LS52, da acquisire in un ulteriore anno di corso, portando il corso di laurea da 5 a 6 anni. L'incremento di 60 CFU viene destinato in parte alle materie di base e in parte per aumentare la didattica nelle materie professionalizzanti in modo da fornire all'Odontoiatra una solida preparazione generale e specialistica che gli permetta, una volta introdotto nel mondo del lavoro, di operare secondo gli standard più attuali e di avere gli strumenti teorico-pratici per un valido aggiornamento delle proprie conoscenze. Inoltre vengono associati i CFU di Tirocinio alle singole discipline professionalizzanti, con il vantaggio di garantire lo sviluppo di ogni singola applicazione nel campo odontoiatrico e di permettere la valutazione dell'attività di tirocinio ("saper fare") ai fini dell'attribuzione del voto dei singoli esami e di riflesso del voto finale di laurea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione Interna esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta, in quanto il CdS è stato riprogettato seguendo i criteri stabiliti dalla specifica normativa comunitaria, tenendo conto delle esigenze formative emerse da incontri documentati con l'Associazione Italiana Odontoiatri, e della domanda di formazione. Il nuovo ordinamento prevede un ulteriore anno di corso diretto all'approfondimento dei contenuti professionalizzanti in modo da fornire le conoscenze teorico-pratiche necessarie allo svolgimento dell'attività professionale, naturale sbocco di tale corso;

l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia qualitativi che numerici), e di strutture per le quali, nonostante la sostanziale adeguatezza rilevata senza una metodica formalizzata, sarebbe opportuno procedere ad un potenziamento. Il CdS si doterà di un sistema di assicurazione della qualità ispirato al modello CRUI;

la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, sebbene ciò avvenga, per le professioni mediche e sanitarie, nel quadro di una programmazione operata a livello centrale dal Ministero, sentite le Regioni.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le Associazioni A.I.O. e A.N.D.I. convocate per una consultazione in data 25 febbraio 2015, hanno preso atto dell'analisi dei dati illustrata dal Presidente del CdLM. Egli ha inteso, con questo incontro, avviare una consultazione permanente con le Parti Interessate al fine di assicurare, in tal modo, quella tensione verso il miglioramento continuo della qualità della propria offerta formativa che è alla base della nuova organizzazione della qualità della didattica che i due Dipartimenti del Polo Biomedico hanno ideato per rispondere, con maggiore tempestività ed efficacia, alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Le Parti Interessate hanno condiviso pienamente gli obiettivi indicati e hanno offerto la loro massima disponibilità ad adjuvare l'Università in questo impegno.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti del nuovo schema di Decreto Ministeriale - Nuove Classi di Laurea Disciplina Corsi di Laurea magistrali, che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Foggia. Il piano didattico prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabiliscono i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra.

Al credito formativo universitario (CFU) si propone l'attribuzione di un valore di 12,5 ore per lezione frontale o teorico/pratica e 16 ore per esercitazione/tirocinio. La ripartizione dei 360 C.F.U. diviene, pertanto, la seguente:

90 C.F.U. professionalizzanti x 16 ore = 1440

10 C.F.U. per esame finale x 25 ore = 250

252 C.F.U. frontali x 12,5 = 3150

8 C.F.U. a scelta dello studente x 20 ore = 160

I titolari dei corsi delle materie professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio potrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame.

Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

A conclusione dei sei anni il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico.

Il laureato ha inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici. Svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicamenti ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

Negli aspetti generali, il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante.

Acquisite durante il primo biennio le conoscenze sui grandi sistemi e compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche, si valutano i quadri anatomopatologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche ed anestesologiche.

I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuna differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea.

Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente.

Il sesto anno prevede una attività didattica esclusivamente professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. Le sessioni cliniche in patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, pedodonzia e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale.

La didattica frontale-seminariale prevista, è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare dei casi clinici assegnati.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- Possiede la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico.
- E' in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche.
- E' in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente.
- E' in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti.

L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante letture di articoli scientifici. Specificamente dedicata all'acquisizione dell'autonomia di giudizio l'elaborazione di un Progetto, che può essere il progetto di tesi o un progetto scientifico, il quale culminerà in un elaborato autonomo provvisto di bibliografia.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato:

- Possiede una conoscenza della lingua inglese di livello intermedio necessaria per la consultazione di testi e riviste scientifiche.
- E' in grado di comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci e fornendogli di adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia.
- Sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza

delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.

Le abilità comunicative vengono particolarmente sviluppate in occasione del lavoro di tesi che prevede relazioni mensili scritte o attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, da presentare al Relatore e ad una specifica commissione del corso di studi. Critica a questo riguardo è la presentazione dell'elaborato di tesi, che avverrà attraverso strumenti multimediali davanti all'apposita commissione di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato:

- Possiede la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile.
- È in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività esercitazioni, seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possano essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verta su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in odontoiatria e protesi dentaria è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, la cui valutazione deve essere espressa mediante una votazione in centodecimi con eventuale lode.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La modifica richiesta concerne la necessità di adeguare il processo formativo al dettato della Direttiva europea 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 20 novembre 2013 recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento UE n.1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (regolamento IMI). Inoltre, si è operata anche una modifica concernente l'afferenza del Corso di laurea ad entrambi i Dipartimenti di Area medica dell'Università di Foggia mentre, in precedenza, esso era riferito al solo Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Tale modifica si è resa necessaria per una più funzionale ed efficiente gestione della didattica del Corso di Studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**ODONTOIATRA****funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Odontoiatria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite e/o acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti. Si occupa della riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione.

Progetta, verifica ed inserisce i manufatti protesici odontoiatrici dei quali controlla la congruità.

I laureati nei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria sono in grado di praticare una gamma completa di interventi odontoiatrici e individuare le priorità di trattamento con l'obiettivo dichiarato di ridurre le malattie orali e di ripristinare la funzione masticatoria. Al termine dei loro studi conoscono la scienza dei biomateriali impiegati nella pratica odontoiatrica. Acquisiscono le conoscenze inerenti gli aspetti epidemiologici del proprio territorio al fine di prevenire e trattare le malattie orali e dentali. Istruiscono i pazienti sull'uso delle tecniche di igiene orale. Possono organizzare équipe odontoiatriche utilizzando il personale ausiliario disponibile. Integrano lo studio fisiopatologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche per un esame obiettivo del cavo orale. Sanno valutare la salute generale del paziente e le relazioni che intercorrono tra la patologia sistemica e quella del cavo orale e sanno diagnosticare le patologie dentali e orali. Acquisiscono le metodiche di diagnostica e gestione del dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare. Imparano a eseguire esami radiografici dentali e ad effettuare interventi appropriati come incidere, scollare e riposizionare lembi mucosi del cavo orale, trattare endodonticamente i vari elementi dentari. Apprendono come praticare l'avulsione chirurgica di denti e radici, sostituire denti mancanti con protesi fisse o rimovibili, complete o parziali, e come effettuare la terapia implantare. Studiano inoltre come realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori.

La formazione dell'odontoiatra prevede l'acquisizione di un'esperienza clinica acquisita sotto opportuno controllo e conoscenze adeguate:

- delle scienze sulle quali si fonda l'odontoiatria, nonché una buona comprensione dei metodi scientifici e in particolare dei principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione di fatti stabiliti scientificamente e all'analisi dei dati;
- della costituzione, della fisiologia e del comportamento di persone sane e malate, nonché del modo in cui l'ambiente naturale e sociale influisce sullo stato di salute dell'uomo, nella misura in cui ciò abbia rapporti con l'odontoiatria;
- della struttura e della funzione di denti, bocca, mascelle e dei relativi tessuti, sani e malati, nonché dei loro rapporti con lo stato generale di salute e il benessere fisico e sociale del paziente;
- delle discipline e dei metodi clinici che forniscano un quadro coerente delle anomalie, lesioni e malattie dei denti, della bocca, delle mascelle e dei relativi tessuti, nonché dell'odontologia sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e terapeutico.

competenze associate alla funzione:

La professione dell'odontoiatra prevede le attività inerenti alla diagnosi e alla terapia delle malattie e anomalie congenite e acquisite dei denti, della bocca, delle mascelle e dei relativi tessuti, nonché, alla prevenzione e alla riabilitazione odontoiatriche. Gli odontoiatri possono prescrivere tutti i medicinali necessari all'esercizio della loro professione.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno sbocchi occupazionali nell'ambito della libera professione di odontoiatra. Possono inoltre svolgere l'attività di odontoiatra nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici. La laurea magistrale in Odontoiatria è, inoltre, requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione nell'Area dei Servizi Clinici nella Classe delle Specializzazioni in Odontoiatria nelle tipologie in Chirurgia orale, in Ortognatodonzia e in Odontoiatria Pediatrica.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- odontoiatra

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Metodologia scientifica ed abilità linguistiche ed informatiche.****Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione delle basi della metodologia statistica e conoscenza delle tecniche necessarie per dare risposta alle più frequenti esigenze conoscitive in ambito medico-sanitario.

Conoscenza delle nozioni fondamentali della pedagogia applicati, in particolare, alla educazione alla salute intesa come attuazione dei processi di consapevolezza e responsabilità nell'esercizio della professione.

Acquisizione delle abilità linguistiche e terminologiche necessarie per l'espletamento della professione di odontoiatra.

Conoscenza dei principi fondamentali del funzionamento dei sistemi informatici. Conoscenza dei metodi e delle tecnologie per la gestione dell'informazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di progettazione di uno studio clinico, tecniche e modalità di elaborazione statistico-epidemiologica dei dati, al fine di poter svolgere autonomamente analisi statistiche e interpretarne i risultati.

Capacità di applicare le conoscenze in campo pedagogico per pianificare interventi di educazione alla salute su gruppi e comunità e per trasmettere conoscenze di base in campo odontoiatrico.

Capacità di sviluppare e potenziare le abilità linguistiche necessarie per comprendere e redigere documenti specialistici e comunicare in lingua Inglese su argomenti di natura odontoiatrica, anche per stabilire una comunicazione basilare odontoiatra-paziente.

Capacità di utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario. Saper gestire e analizzare un buon archivio della propria pratica odontoiatrica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

Discipline di base**Conoscenza e comprensione**

Concetti base della fisica: meccanica, termodinamica ed elettromagnetismo.
 Elementi di biomeccanica e fisica dei fluidi. Concetti di base di fisica nucleare e radioattività utili nella pratica odontoiatrica.
 Conoscenza di base della Biologia e della Genetica; studio dei processi cellulari metabolici, della proliferazione cellulare e della trasmissione dei caratteri ereditari.
 Conoscenze dei concetti di base della chimica generale e della chimica organica, con particolare riferimento alle macromolecole di interesse biologico alla base meccanismi molecolari processi vitali.
 Conoscenza della organizzazione dei tessuti principali; dell'evoluzione delle varie fasi dello sviluppo dei vari organi e apparati, con particolare riferimento alle strutture oro - facciali.
 Conoscenza della anatomia generale; con particolare riferimento alla conoscenza della morfologia macroscopica e microscopica di tutti i componenti dell'Apparato stomatognatico, con riguardo ai loro rapporti topografici ed ai loro singoli ruoli funzionali.
 Conoscenza dei meccanismi e delle modalità di funzionamento di organi e apparati e delle loro modalità di interazione, con particolare riferimento alla conoscenza e comprensione del funzionamento dell'apparato stomatognatico e delle relazioni funzionali dell'apparato stomatognatico con i vari organi dell'intero organismo.
 Conoscenza e comprensione, in termini di meccanismi molecolari e cellulari di azione, dei principi generali della Farmacologia, con particolare riferimento al profilo farmacodinamico e farmacocinetico delle molecole farmacologiche di largo uso in odontostomatologia e medicina generale; impieghi terapeutici, variabilità di risposta in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici, interazioni farmacologiche, definizione degli schemi terapeutici e effetti avversi sia a carico del cavo orale sia sistemici. Conoscenza e comprensione di eventuali implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche sulle patologie e sulle terapie odontoiatriche.
 Conoscenza dei meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici delle malattie. Capacità di riconoscere leziologia delle neoplasie attraverso la conoscenza delle sostanze e dei virus oncogeni e l'immunopatologia relativamente alle malattie immunomediatae.
 Conoscenza delle modalità di esecuzione di un esame istologico e comprensione di un referto istopatologico, con particolare riferimento all'ambito stomatologico. Conoscenza dell'evoluzione biologica delle malattie del cavo orale per poter organizzare follow-up adeguati nel paziente.
 Conoscenze della microbiologia e dei microrganismi patogeni di interesse odontoiatrico.
 Conoscenza delle nozioni fondamentali di biochimica clinica in relazione alle condizioni patologiche dell'uomo. Conoscenza dei principali esami di laboratorio e le loro correlazioni con le patologie.
 Conoscenza delle basi fondamentali dell'Anatomia Patologica con particolare riguardo al distretto testa-collo ed utilizzo della Anatomia patologica nei percorsi diagnostici delle principali patologie del distretto odontostomatologico.
 Inoltre lo studente deve conoscere leziologia delle neoplasie attraverso la conoscenza delle sostanze e dei virus oncogeni e l'immunopatologia relativamente alle malattie immunomediatae. Conoscenza delle modalità di esecuzione di un esame istologico e comprensione di un referto istopatologico, con particolare riferimento all'ambito stomatologico. Conoscenza dell'evoluzione biologica delle malattie del cavo orale per poter organizzare follow-up adeguati nel paziente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere i concetti fisici alla base dei processi fisiologici.
 Sapere applicare le elaborazioni derivate dalla conoscenza dei processi biologici che stanno alla base del metabolismo della riproduzione e della trasmissione dei caratteri ereditari nell'uomo sia normali che patologici, anche al fine di fornire consulenza genetica per le patologie genetiche inerenti la professione odontoiatrica.
 Capacità di descrivere dal punto di vista quantitativo reazioni e processi chimici.
 Capacità di applicare le elaborazioni derivate dalla conoscenza analitica dei processi cellulari e del metabolismo.
 Capacità di identificare le categorie di tessuti normali dell'organismo umano e capacità di applicare le conoscenze allo sviluppo embriologico normale.
 Capacità di riconoscere le strutture anatomiche studiate su modelli anatomici e sul vivente. Capacità di comprendere ed utilizzare la terminologia anatomica.
 Capacità di descrivere le funzioni vitali del corpo umano e il loro adattamento a variazioni delle condizioni esterne ed interne e dei sistemi di controllo. con particolare riferimento alle relazioni funzionali dell'apparato stomatognatico.
 Capacità di fare scelte razionali riguardo alle terapie farmacologiche da applicare nelle varie condizioni morbose, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei singoli pazienti e nell'ottica di una corretta valutazione del rapporto costo-beneficio.
 Capacità di applicare gli strumenti conoscitivi della Patologia generale per l'esercizio di qualsiasi attività connessa alla tutela della salute.
 Capacità di applicare le proprie conoscenze con piena comprensione alle principali tematiche della Microbiologia Odontoiatrica.
 Capacità di decidere sullo opportunità di esami o analisi speciali e di accedere al dato biochimico clinico come strumento diagnostico.
 Acquisizione delle basi metodologiche e culturali, nonché l'esperienza sufficiente per saper decidere sullo opportunità di esami o analisi speciali ed avere la capacità di accedere al dato biochimico clinico come strumento diagnostico.
 Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
 Capacità di applicare le elaborazioni derivate dalla conoscenza analitica dei processi cellulari e del metabolismo. Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
 Capacità di formulare una richiesta di esame istologico e di comprendere un referto istopatologico, con particolare riguardo alle patologie del cavo orale.
 Capacità di interpretare l'informazione ottenuta con le metodologie di analisi biomediche.

Discipline odontoiatriche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dell'ambiente di lavoro odontoiatrico; conoscenza dell'ecosistema orale, della storia naturale e dell'epidemiologia delle patologie odontoiatriche a più elevato impatto sociale (carie, malattia parodontale, cancro orale, erosioni dentarie, traumi oro-dentari). Conoscenza della metodologia clinica e delle procedure diagnostiche per lesame obiettivo del cavo orale; conoscenza della terminologia semeiologica.

Conoscenza degli strumenti e dei materiali per l'igiene orale domiciliare. Conoscenza delle potenzialità e dei limiti dei sistemi di detection della mucosa orale e delle principali indagini di laboratorio utilizzate in odontostomatologia, con particolare riferimento agli aspetti tecnologico-applicativi. Conoscenza basilare degli algoritmi diagnostici e delle tecniche per ottenere adeguata documentazione fotografica del cavo orale. Conoscenza della struttura di un articolo scientifico e della metodologia di ricerca di fonti bibliografiche sul WEB.

Conoscenza dei principi dell'Evidence-based dentistry; Conoscenza del linguaggio specifico proprio della disciplina specialistica (odontoiatria preventiva e di comunità, scienze tecniche mediche applicate).

Conoscenza delle caratteristiche fisiche chimiche, biologiche e meccaniche dei materiali di uso odontoiatrico e comprensione delle loro potenzialità e dei limiti di applicazione.

Conoscenza delle procedure e sul corretto impiego dei materiali a disposizione per la valutazione dei manufatti prodotti dal laboratorio odontotecnico.

Conoscenza della corretta applicazione della Direttiva 93/42 CEE DL 46/97 e successivi.

Conoscenza degli ambiti professionali dell'attività dell'Odontotecnico ed dei corretti rapporti di collaborazione con l'Odontoiatra.

Conoscenza degli aspetti normali e patologici dei tessuti molli e duri del cavo orale, sia sotto l'aspetto clinico che isto-morfologico, e delle più frequenti patologie delle ossa mascellari.

Conoscenza delle fondamentali procedure diagnostiche cliniche e anatomo-patologiche.

Conoscenza delle reazioni avverse causate dai farmaci a carico dei tessuti molli del cavo orale.

Essere in grado di riconoscere le più comuni manifestazioni intra-orali di patologie sistemiche e di reazioni avverse a farmaci.

Conoscenza delle patologie del distretto interessato per un esatto inquadramento nosologico.

Conoscenza degli elementi e degli algoritmi diagnostici, clinici classificativi ed operativi relativi alle problematiche chirurgiche di interesse odontoiatrico.

Conoscenza delle potenzialità e dei limiti delle principali indagini strumentali utilizzate ai fini diagnostici, in chirurgia orale.

Conoscenza dello strumentario chirurgico.

Conoscenza delle tecniche e dei protocolli chirurgici.

Conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.

Conoscenze sulla prevenzione delle contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della attività chirurgica.

Conoscenze anatomiche, etiopatogenetiche, strumentali ed operative per effettuare diagnosi e impostare ed effettuare piani di terapia.

Conoscenze anatomiche relative alla morfologia dentaria compresa l'anatomia radicolare e dello spazio endodontico e conoscenze relative alle malattie del tessuto pulpare e dei tessuti periradicolari.

Conoscenza dell'epidemiologia, dell'etiopatogenesi, della diagnosi e della terapia causale delle patologie parodontali placca-indotte.

Conoscenze pre-cliniche per la programmazione e l'esecuzione della terapia parodontale causale.

Conoscenza degli strumenti, delle tecniche, degli scopi, delle indicazioni e controindicazioni del trattamento chirurgico parodontale.

Conoscenza delle metodiche di diagnosi clinica e strumentale necessarie per la corretta programmazione della terapia chirurgica delle malattie parodontali.

Conoscenza delle tecniche chirurgiche parodontali.

Conoscenza dei rapporti fra patologie parodontali ed endodonzia ed ortodonzia.

Conoscenze teoriche e pre-cliniche nel campo della riabilitazione protesica dell'edentulia parziale mediante protesi fissa.

Conoscenze specifiche sulla pianificazione ed esecuzione del piano di trattamento protesico della protesi parziale rimovibile (PPR).

Conoscenza del linguaggio specifico della Parodontologia e della Protesi dentaria.

Conoscenza dei limiti anatomo-topografici della regione maxillo-facciale e conoscenza della semeiologia orale e maxillo-facciale.

Conoscenza delle patologie di interesse Maxillo-Facciale e Otorinolaringoiatrico quali neoplasie, traumi, malformazioni congenite ed acquisite, infiammazioni, cisti, patologie delle ghiandole salivari.

Conoscenza della Semeiotica clinica e strumentale ORL.

Conoscenze di base della pediatria e delle patologie pediatriche con manifestazioni orali.

Conoscenza delle patologie di interesse odontoiatrico in età pediatrica e del percorso decisionale che conduce alla diagnosi ed all'impostazione del piano di trattamento in soggetti in età evolutiva; acquisizione delle strategie di prevenzione basate sul profilo di rischio individuale attraverso trattamenti personalizzati.

Conoscenza della evoluzione storica della implantologia osteointegrata.

Conoscenza dei meccanismi fisiologici e delle caratteristiche morfo-funzionali del processo dell'osteointegrazione;

Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dei tessuti perimplantari.

Conoscenza dell'epidemiologia, dell'etiopatogenesi, dell'istopatologia e del quadro clinico delle patologie perimplantari di natura infettiva (mucosite perimplantare, perimplantite).

Conoscenza delle indicazioni e delle controindicazioni del trattamento riabilitativo implantoprotesico, e della valutazione del rischio nel paziente candidato a tale trattamento.

Conoscenza delle metodiche e dello strumentario per la diagnosi e il trattamento delle patologie perimplantari di natura infettiva.

Conoscenza delle procedure cliniche e della prognosi della re-osteointegrazione.

Conoscenza degli strumenti, dei materiali e delle tecniche utilizzati in chirurgia implantare, compreso lo studio del sito chirurgico e il timing dell'intervento di chirurgia implantare.

Conoscenza delle tecniche e della prognosi delle procedure di aumento di cresta e del rialzo del seno mascellare.

Conoscenza delle caratteristiche dei dispositivi implantari (morfologia, superficie).

Conoscenza dei fattori che influenzano il successo dell'osteointegrazione.

Conoscenza dei protocolli di riabilitazione implantoprotesica nelle diverse tipologie di edentulia (settori anteriori e settori posteriori).

Conoscenza delle tecniche di realizzazione e applicazione dei manufatti protesici supportati da impianti.

Conoscenza delle complicanze chirurgiche e meccaniche del trattamento di riabilitazione implantoprotesica.

Conoscenza delle procedure cliniche per mantenimento della salute perimplantare.

Conoscenza del linguaggio specifico proprio delle discipline specialistiche inserite nella struttura del Corso integrato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di effettuare l'esame obiettivo del distretto oro-maxillo-facciale e di individuare e diagnosticare le patologie di ordine chirurgico.

Capacità di identificare le potenzialità ed limiti delle principali indagini strumentali utilizzate ai fini diagnostici.

Capacità di riconoscere ed usare correttamente lo strumentario chirurgico.

Capacità di adottare protocolli e comportamenti idonei per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della sua attività chirurgica.

Capacità di trattare casi semplici di chirurgia orale, di individuare le priorità di trattamento e collaborare con altri specialisti alla pianificazione di interventi volti alla guarigione del paziente.

Capacità di valutare l'efficacia degli interventi chirurgici effettuati e dei risultati conseguiti.

Capacità di sviluppare un approccio al caso clinico di tipo multidisciplinare e coordinare una équipe chirurgica, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari. Capacità di rilevare e di motivare il consenso informato alla terapia chirurgica.

Capacità di fruire efficacemente e in sicurezza dell'ambiente di lavoro odontoiatrico; capacità di descrivere l'ecosistema orale, la storia naturale e l'epidemiologia delle patologie odontoiatriche a più elevato impatto sociale (carie, malattia parodontale, cancro orale, erosioni dentarie, traumi oro-dentari). Capacità di eseguire l'esame clinico del cavo orale, identificando le strutture anatomiche normali e rilevando i principali indici epidemiologici; capacità di utilizzare in modo corretto ed appropriato la terminologia semeiologica per colloquiare efficacemente con il paziente e rapportarsi correttamente all'interno dell'équipe sanitaria odontoiatrica.

Capacità di organizzare adeguati interventi di promozione della salute orale; capacità di organizzare efficaci interventi di prevenzione odontostomatologica per l'individuo e la comunità. Capacità di identificare ed utilizzare strumenti e materiali per l'igiene orale domiciliare. Capacità di identificare potenzialità e limiti di sistemi di detection della mucosa orale e delle principali indagini di laboratorio utilizzate in odontostomatologia. Capacità di leggere criticamente un articolo scientifico. Capacità di ricercare fonti bibliografiche sul WEB.

Capacità di ottenere una adeguata documentazione fotografica del cavo orale.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina specialistica.

Capacità di valutazione dell'utilizzo dei materiali e delle tecniche protesiche più idonee in relazione alle diverse condizioni cliniche.

Capacità di collaborazione in ambito professionale con il laboratorio Odontotecnico.

Capacità di eseguire diagnosi e prevenzione primaria/secondaria delle prevalenti patologie delle mucose orali e delle ossa mascellari. In particolare, saper effettuare diagnosi precoce delle lesioni potenzialmente neoplastiche e delle lesioni neoplastiche del cavo orale, e relativo work-up.

Capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia chirurgica in modo affidabile.

Capacità di effettuare diagnosi, impostare ed effettuare piani di trattamento.

Essere in grado di attuare protocolli di prevenzione, effettuare piani di terapia conservativa, sia in pazienti normali che a rischio, delle patologie dei tessuti duri del dente che mirino al ripristino morfologico, funzionale ed estetico e nel rispetto della salute dei tessuti parodontali e della funzionalità dell'apparato stomatognatico.

Lo Studente dovrà essere in grado di effettuare protocolli di prevenzione nei confronti delle malattie endodontiche e periradicolari di origine endodontica adattati ai singoli pazienti. Dovrà dimostrare di saper effettuare piani di terapia endodontica anche in pazienti a rischio, con la finalità di ripristinare, in ogni caso, morfologicamente e funzionalmente, gli elementi dentari interessati da patologia.

Conoscenza della crescita e dello sviluppo cranio facciale e psicosomatico dall'infanzia all'adolescenza.

Conoscenza delle problematiche inerenti la diagnosi in ortognatodonzia e la diagnosi ed il trattamento delle disfunzioni temporo-mandibolari.

Identificazione della tipologia di approccio per la pianificazione del trattamento riabilitativo gnatologico.

Conoscenze nel campo della crescita cranio-facciale e distinzione tra problemi scheletrici, problemi dentali ed influenza funzionale e disfunzionale in età evolutiva.

Conoscenza delle differenti tipologie di malocclusione e delle tecniche ortodontiche disponibili per il trattamento delle stesse in età evolutiva e nell'adulto.

Conoscere ed usare appropriatamente i principali materiali per ortodonzia ed gli strumenti ortodontici.

Capacità di riconoscere le cause etiologiche di malocclusione.

Conoscenza delle tecniche radiografiche e cefalometriche per fare diagnosi ortodontica.

Capacità di applicare un piano di trattamento riabilitativo gnatologico individualizzato in base alla compliance del paziente ed al tipo di terapia pianificata.

Capacità di utilizzare gli strumenti diagnostici e clinici per la pianificazione del trattamento ortodontico nel soggetto in età evolutiva e nell'adulto tenendo conto delle aspettative individuale e delle esigenze estetiche.

Capacità di comprendere i meccanismi di crescita del complesso cranio-facciale e di effettuare trattamenti che consentano un corretto sviluppo della struttura dento-scheletrica, utilizzando il potenziale di crescita facciale.

Capacità di differenziare tra trattamento ortodontico, funzionale ed ortopedico.

Applicazione delle conoscenze teoriche e delle conoscenze pre-cliniche per la formulazione della diagnosi e del piano di trattamento, per l'esecuzione della terapia parodontale causale e per il corretto utilizzo della strumentazione parodontale.

Capacità di comprendere natura, vantaggi e limiti della chirurgia parodontale.

Capacità di formulare una diagnosi ed un piano di trattamento anche dei casi parodontali complessi, che necessitano di un trattamento chirurgico.

Capacità di utilizzare in modo appropriato lo strumentario chirurgico parodontale.

Capacità di compilare la cartella clinica parodontale, formulare il piano di trattamento e partecipare, come secondo operatore, alle diverse fasi del trattamento parodontale.

Applicare le conoscenze teoriche e le competenze pre-cliniche per la formulazione di un piano di riabilitazione protesica di edentulia parziale, per la rilevazione dell'impronta in protesi fissa, e per la realizzazione di modelli in gesso.

Capacità di formulare diagnosi piano di trattamento e prognosi per la riabilitazione protesica con PPR.

Capacità di progettare ed impostare tutte le fasi della realizzazione protesica PPR, dall'esame clinico alla consegna.

Linguaggio specifico della Parodontologia e della Protesi dentaria.

Capacità di effettuare una valutazione specifica delle patologie di interesse Maxillo Facciale ed Otorinolaringoiatrico.

Capacità di effettuare l'anamnesi, l'esame clinico ed il trattamento delle patologie del cavo orale del paziente in età evolutiva.

Sapere attuare le strategie preventive delle principali patologie odontostomatologiche dell'età evolutiva.

Capacità di pianificare una riabilitazione implantoprotesica, sia nella fase di valutazione del paziente/sito, che nella fase chirurgico-protesica.

Capacità di effettuare la diagnosi delle complicanze infettive, chirurgiche e meccaniche del trattamento di riabilitazione implantoprotesica.

Capacità di programmazione e mettere in atto il mantenimento della salute perimplantare.

Capacità di effettuare il trattamento delle complicanze infettive, chirurgiche e meccaniche del trattamento di riabilitazione.

Scienze mediche e chirurgiche di interesse odontoiatrico

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle nozioni introduttive sulla fisica delle radiazioni, dei principi di formazione dell'immagine radiologica, sulla tecnologia delle apparecchiature radiologiche e comprensione delle informazioni cliniche contenute in referti ed immagini radiologiche. Conoscenza e comprensione delle applicazioni delle tecniche di diagnostica per immagini in ambito odontostomatologico e maxillo-facciale.

Conoscenza dei meccanismi patogenetici, della sintomatologia clinica, delle modalità diagnostiche nonché delle prospettive terapeutiche, nell'ambito delle principali malattie sistemiche di interesse internistico, in particolare di interesse internistico-gastroenterologico-endocrinologico, con approfondimenti sulle relative manifestazioni odontostomatologiche.

Conoscenza degli elementi di terapia nell'ambito di specifiche patologie sistemiche e delle eventuali implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche sulle patologie e sulle terapie odontostomatologiche.

Conoscenza della anatomia e fisiologia della cute ai fini del mantenimento dello stato di salute e della comprensione delle modificazioni patologiche; conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni, nonché i relativi meccanismi di difesa;

Conoscenza sistematica delle patologie dermatologiche ed infettive più rilevanti, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, degli aspetti di semeiotica funzionali e strumentali e la metodologia clinica specifica ematologica, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana. Conoscenza della fisiopatologia, della clinica delle principali patologie ematologiche e delle mastosi. Conoscenza delle principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica.

Conoscenza delle basi fisiopatologiche, inquadramento clinico nosografico ed iter diagnostico nell'ambito delle discipline neuropsichiatriche.

Conoscenza delle grandi sindromi neurologiche, con particolare riferimento alla patologia di confine oro-facciale.

Conoscenza sul funzionamento psichico ed i suoi correlati comportamentali aventi incidenza dal punto di vista clinico.

Capacità di comprensione dei disturbi psichiatrici nel paziente con patologia odontostomatologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Capacità di comprensione e di espressione di un linguaggio specifico proprio di queste discipline.

Capacità di applicare le conoscenze neurologiche nella diagnosi e nel trattamento delle cefalee e delle nevralgie del capo e del viso di origine odontostomatologica.

Capacità di comprendere eventuali implicazioni della terapia farmacologica di patologie neuropsichiatriche sulle patologie e sulle terapie odontostomatologiche.

Approfondimento degli aspetti anatomici, fisiologici, fisiopatologici dei vari apparati, specie S.N.C e P., Respiratorio, Cardiocircolatorio, Renale, Neuroendocrino, Gastrointestinale, rilevanti per l'Anestesiologia e l'Emergenza in odontoiatria.

Conoscenza dei principi della Anestesiologia, Rianimazione, Terapia Intensiva e Sedazione.

Conoscenza sull'impiego delle tecniche appropriate, anche comportamentali, per trattare il disagio e l'ansia perioperatoria e sui metodi di valutazione dei segni vitali e delle condizioni psicofisiche nell'adulto, nel bambino e nell'adolescente.

Conoscenze sulla fisiopatologia del dolore in relazione alle principali sindromi algogene odontoiatriche e conoscenza dei metodi di trattamento del dolore acuto postoperatorio e del dolore cronico.

Conoscenza degli stadi dell'anestesia.

Conoscenza dei metodi e degli strumenti del monitoraggio del paziente durante la sedazione cosciente.

Conoscenza delle tecniche di anestesia locoregionale in odontoiatria, delle procedure connesse, dei farmaci e delle posologie e delle conoscenze delle eventuali complicanze ed urgenze ed emergenze mediche (neurologiche, respiratorie, cardiocircolatorie, effetti avversi da farmaci) che possono verificarsi nell'adulto, nel paziente pediatrico e nel disabile.

Conoscenza dei metodi e dei criteri di applicazione della moderna scienza anestesiológica odontoiatrica su scala europea secondo il documento dell'Association for Dental Education in Europe (ADEE).

Conoscenza e capacità di comprensione dei segni e dei sintomi delle malattie chirurgiche a maggiore incidenza; conoscenza dei quadri clinici delle patologie oncologiche di pertinenza chirurgica; conoscenza delle affezioni che richiedono un trattamento chirurgico d'urgenza.

Conoscenza degli ambiti di intervento della Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed estetica.

Conoscenza della biologia dei trapianti cutanei, dei lembi, dei lembi microchirurgici.

Conoscenza delle principali malformazioni oro-facciali che prevedono un trattamento multidisciplinare, comprensivo dell'intervento dell'odontoiatra.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di risolvere i problemi per quanto concerne le applicazioni delle tecniche di diagnostica per immagini in ambito odontostomatologico e maxillo-facciale, e capacità di contestualizzazione clinica delle informazioni contenute in referti ed immagini radiologiche.

Capacità di riconoscere i più comuni quadri clinici di tipo internistico/gastroenterologico e internistico/endocrinologico e capacità di valutare le implicazioni clinico/odontoiatrico legate alla patologia sistemica.

Capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico; capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse dermatologico, infettivo ed ematologico.

Capacità di un corretto approccio al trattamento delle patologie orali che si associano alle malattie sistemiche di interesse internistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Capacità di trattare il dolore acuto e cronico oro-facciale.

Capacità di quantificare e trattare l'ansia perioperatoria in odontoiatria nei pazienti pediatrici, anziani e disabili.

Capacità di individuare e trattare le emergenze-urgenze di più frequente riscontro in odontoiatria, secondo un'adeguata sequenza di procedure, BLS (Basic Life Support), ALS (Advanced Life Support).

Capacità di acquisire il consenso informato da parte del paziente.

Capacità di autogestione clinica, tecnologica ed amministrativa.

Capacità di condurre un corretto approccio clinico al paziente che presenta problemi chirurgici.

Capacità di preparare il paziente all'intervento chirurgico e di prevenire e poi, eventualmente, affrontare le complicanze dell'intervento.

Capacità di interagire con le equipe chirurgica.

Discipline della prevenzione e dei servizi sanitari odontoiatrici

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dell'ambiente di lavoro odontoiatrico; conoscenza dell'ecosistema orale, della storia naturale e dell'epidemiologia delle patologie odontoiatriche a più elevato impatto sociale (carie, malattia parodontale, cancro orale, erosioni dentarie, traumi oro-dentari). Conoscenza della metodologia clinica e delle procedure diagnostiche per lesame obiettivo del cavo orale; conoscenza della terminologia semeiologica.

Conoscenza delle strategie e degli interventi di promozione della salute orale e delle strategie e degli interventi di prevenzione odontostomatologica per l'individuo e la comunità; conoscenza del counselling anti-tabacco. Conoscenza degli indici epidemiologici orali.

Prevenzione delle malattie e della promozione della salute, dell'epidemiologia e del management sanitario.

Conoscenza e comprensione dei presupposti di liceità dell'atto medico odontoiatrico. Conoscenza e comprensione della metodologia medico legale che sostiene il giudizio in tema di responsabilità professionale nei diversi ambiti penale e civile, con particolare riguardo al ristoro del danno ingiusto e ricostruzione del nesso di casualità in ambito di responsabilità professionale.

Conoscenza del danno biologico, inteso quale danno alla persona nella sua interezza, acquisire la conoscenza base per procedere alla eventuale valutazione del danno biologico in ambito odontoiatrico e valutazione dell'eventuale compromissione della funzione masticatoria ai fini dell'inquadramento della gravità delle lesioni personali in ambito penalistico. Conoscenza degli elementi base di responsabilità professionale in ambito civilistico e penalistico.

Conoscenza della normativa a tutela della riservatezza e della privacy della persona.

Conoscenza dei meccanismi dei più frequenti infortuni sul lavoro ed il determinismo e la storia naturale delle malattie provenienti dall'esposizione a fattori di rischio presenti nelle realtà lavorative in cui opera l'odontoiatra, nonché l'interazione tra l'uomo-lavoratore ed il suo ambiente fisico-sociale e di lavoro.

Conoscenza delle strategie e degli interventi di promozione della salute orale e delle strategie e degli interventi di prevenzione odontostomatologica per l'individuo e la comunità; Conoscenza degli indici epidemiologici orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di integrare le conoscenze di semeiotica forense dimostrando di essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere problemi diagnostici posti dalla patologia forense nel vivente (valutazione del danno in odontoiatria) e nel cadavere, acquisizione di fondamentali nozioni di tanatologia ed asfissologia.

Capacità di compilare correttamente la cartella clinica e di individuare gli ambiti di intervento in cui è obbligato ad inoltrare il referto o la denuncia di reato all'autorità giudiziaria.

Capacità di acquisire un valido consenso informato in ambito odontoiatrico, capacità di mantenere fede all'obbligo di riservatezza e di informazione.

Capacità di riconoscere le più comuni malattie professionali e gli ambiti di interesse medico-legale pertinenti l'odontoiatria, sia pertinenti il diritto penale che quello civile.

Capacità di orientare la propria condotta professionale in modo consono per ciò che attiene gli obblighi di legge vigenti in Italia; capacità di instaurare un corretto rapporto con il paziente.

Saper valutare correttamente i problemi della salute in ambito lavorativo.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tali discipline.

Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute e dei ruoli e delle responsabilità del personale sanitario.

Capacità di applicare le conoscenze nell'ambito dell'Igiene Generale ed Applicata e di saper gestire e utilizzare la conoscenza dei determinanti di salute e dei principali fattori di rischio nell'interazione tra uomo, il suo ambiente fisico-sociale e il mondo microbico.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica	21	21	-
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	12	12	-
Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	BIO/09 Fisiologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	27	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività di Base

60 - 60

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline odontoiatriche e radiologiche	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 Anestesiologia	107	107	-
Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/26 Neurologia MED/38 Pediatria generale e specialistica	32	32	-
Diagnostica di laboratorio	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	7	7	-
Formazione interdisciplinare	CHIM/05 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici MED/18 Chirurgia generale MED/25 Psichiatria MED/31 Otorinolaringoiatria MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	22	22	-
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	INF/01 Informatica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			180 - 180	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/03 - Genetica medica MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 - Gastroenterologia MED/17 - Malattie infettive MED/19 - Chirurgia plastica MED/35 - Malattie cutanee e veneree	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	90	90
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		108 - 108	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	360 - 360

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(MED/11 MED/17 MED/19 MED/35)

La scelta meditata e condivisa di inserire nel piano di studi le discipline appartenenti ai sopra elencati SSD, già presenti in parte nel Decreto della classe, è motivata dall'esigenza di far approfondire agli studenti tematiche di base ed importanti argomenti utili alla più completa formazione dell'Odontoiatra integrando le conoscenze curriculari con altre nozioni fondamentali per la comprensione delle patologie orali, come ad esempio la Genetica (MED/03), le Malattie dell'Apparato cardiovascolare (MED/11), gli Aspetti dermatologici delle malattie odontoiatriche (MED/35), delle malattie infettive (MED/17) e della chirurgia plastica (MED/19).

Note relative alle altre attività

Si ritengono sufficienti i crediti formativi assegnati al settore L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua Inglese nell'ambito delle Attività formative caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/02/2015